

FILIPPO CECCOLINI & EMANUELE PAGGETTI

**PRESENZA DI PEYERIMHOFFINA GRACILIS (SCHNEIDER, 1851)
IN VALLE D'AOSTA**
(Neuroptera: Chrysopidae)

Riassunto. *Peyerimhoffina gracilis* (Schneider, 1851) viene segnalata per la prima volta in Valle d'Aosta.

Abstract. *The presence in Aosta Valley of Peyerimhoffina gracilis (Schneider, 1851) (Neuroptera: Chrysopidae). Peyerimhoffina gracilis (Schneider, 1851) is recorded, for the first time, in Aosta Valley.*

Key words. Neuroptera, *Peyerimhoffina gracilis*, Aosta Valley, distribution.

Introduzione

Peyerimhoffina gracilis (Schneider, 1851) è una specie a diffusione W-Palearctica (ASPÖCK *et al.*, 2001), segnalata in Italia per Piemonte (LETARDI & PANTALEONI, 1996; MONSERRAT, 2008), Lombardia (TACCHETTI, 1861; NICOLI ALDINI, 1994), Trentino-Alto Adige (HELLRIGL & HÖLZEL, 1996), Veneto (NAVÁS, 1932), Friuli-Venezia Giulia (MASUTTI, 1979), Liguria (BADANO, 2008; BADANO & LETARDI, 2010), Emilia-Romagna (ZANGHERI, 1966; PANTALEONI, 1988, 1990a, 1990b; PANTALEONI *et al.*, 1994), Marche (INSOM *et al.*, 1985), Abruzzo (LETARDI & BISCACCIANTI, 2007), Puglia (GRANDI, 1955; PRINCIPI, 1977) e Calabria (SCHMID, 1972). LETARDI (2000), oltre che in queste regioni, riporta la specie come presente anche in Toscana e Basilicata. Con la presente nota viene aggiunta un'altra regione all'areale già noto di *P. gracilis* in Italia.

Materiale esaminato

L'individuo oggetto di questo contributo è stato raccolto in ambiente montano nella seguente stazione:

VALLE D'AOSTA: dint. La Thuile, prov. Aosta, 4.VII.2012, F. Ceccolini & E. Paggetti leg., 1 es., coll. Ceccolini, Rassina, Castel Focognano (AR).

La determinazione è stata effettuata dagli autori e confermata da Fabio Terzani. L'adulto di *P. gracilis*, unica specie ascrivita al genere *Peyerimhoffina* Lacroix, 1920, è riconoscibile da altri crisopidi simili grazie al fatto che nell'ala anteriore la vena trasversa basale tra Rs e Mp incontra la media esattamente all'apice della cella intramediana (ASPÖCK *et al.*, 1980).

Discussione

Con il dato riportato nella presente nota diventano 14 le regioni italiane in cui *Peyerimhoffina gracilis* è conosciuta. Inoltre, con questa specie salgono a 45 quelle sicuramente note per la Valle d'Aosta, numero superiore solo a quanto riscontrabile in Molise (44 specie note) e Umbria (39 specie note) (LETARDI, 2000); nonostante la loro

limitata estensione, in tutte queste regioni è probabile peraltro che il numero di specie presenti sia in realtà sensibilmente superiore, dato che non sono state particolarmente indagate dal punto di vista faunistico.

La Valle d'Aosta è una regione in cui *P. gracilis* in effetti può trovare habitat adatti al proprio ciclo vitale, che si svolge in ambienti di media-alta montagna, in particolare in associazione con gli abeti (ASPÖCK *et al.*, 1980). Gli adulti di questo crisopide possono svernare e sebbene essi escano normalmente dalla diapausa verso la metà di luglio, vi sono individui più precoci che danno luogo ad una generazione "parziale anticipata" (la specie è univoltina) tra giugno e luglio (LETARDI, 2000). L'individuo oggetto del presente contributo, essendo stato catturato all'inizio di luglio, sembra perciò rientrare in quest'ultimo caso.

Bibliografia

- ASPÖCK H., ASPÖCK U. & HÖLZEL U., 1980. Die Neuropteren Europas. *Goetze & Everts*, Krefeld: vol. I, 495 pp.; vol. II, 355 pp.
- ASPÖCK H., HÖLZEL H. & ASPÖCK U., 2001. Kommentierter Katalog der Neuropterida (Insecta: Raphidioptera, Megaloptera, Neuroptera) der Westpaläarktis. *Denisia* 02, 606 pp.
- BADANO, D. 2008. Contributo alla conoscenza dei Neurotteri della Liguria (Insecta, Neuropterida). *Annali del Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria"*, 99: 535-548.
- BADANO D. & LETARDI A. 2010. A review of the Neuropterida of Liguria (North-West Italy). In: DEVETAK D., LIPOVSEK S. & ARNETT A.E. (eds.). *Proceedings of the 10th International Symposium on Neuropterology*, Maribor: 83-87.
- HELLRIGL K. & HÖLZEL H., 1996. Neuropteroidea. Netzflüger. In: HELLRIGL K. (ed.). Die Tierwelt Südtirols. *Veröffentlichungen des Naturmuseums Südtirol*, Bolzano, 831 pp.
- GRANDI G., 1955. Campagna di ricerche dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna alla "Foresta Umbra" (Gargano). *Annali dell'Accademia italiana di Scienze forestali*, 4: 405-418.
- INSOM E., DEL CENTINA P. & CARFI S., 1985. II contributo alla conoscenza della fauna neurotteriologica italiana (Neuroptera: Raphidioptera, Planipennia). *Redia*, 68: 105-121.
- LETARDI A., 2000. Neuropteroidea Home Page (ultimo aggiornamento 31 dicembre 2012). <http://neurotteri.casaccia.enea.it/>
- LETARDI A. & BISCACCANTI A.B., 2007. Neuropterida of the Majella National Park (Italy). *Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara*, 8 (2005): 107-110.
- LETARDI A. & PANTALEONI R.A., 1996. Neurotteri W-paleartici del Museo di Zoologia di Roma (Insecta Neuropteroidea). *Fragmenta Entomologica*, 28 (2): 277-305.
- MASUTTI L., 1979. Insetti e nevi stagionali. Riflessioni su reperti relativi alle Alpi Carniche e Giulie. *Bollettino dell'Istituto di Entomologia "G. Grandi" della Università degli studi di Bologna*, 34: 75-94.
- MONSERRAT V.J., 2008. Nuevos datos sobre algunas especies de crisópidos (Insecta: Neuroptera: Chrysopidae). *Heteropterus Revista de Entomología*, 8 (2): 171-196.
- NAVÁS L., 1932. Alcuni insetti del Museo di Zoologia della R. Università di Torino. *Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino*, (ser. III), 42: 1-38.
- NICOLI ALDINI R., 1994. Ricerche faunistiche sui Neurotteri Planipenni di Val Camonica (Alpi e Prealpi Lombarde). *Atti XVII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia*. Udine: 211-216.
- PANTALEONI R.A., 1988. La neurotteriologia dell'Appennino Romagnolo. *Atti XV Congresso Nazionale Italiano di Entomologia*. L'Aquila: 633-640.
- PANTALEONI R.A., 1990a. I Neurotteri della Valle del Bidente-Ronco (Appennino Romagnolo). *Bollettino dell'Istituto di Entomologia "G. Grandi" dell'Università di Bologna*, 44: 89-192.
- PANTALEONI R.A., 1990b. I Neurotteri (Insecta Neuropteroidea) delle collezioni "Zangheri" (Museo di Storia Naturale della Romagna) e "Malmerendi" (Museo Civico di Scienze Naturali di Faenza). *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 17: 277-291.

- PANTALEONI R.A., CAMPADELLI G. & CRUDELE G., 1994. Nuovi dati sui Neurotteri dell'alto Appennino romagnolo. *Bollettino dell'Istituto di Entomologia "G. Grandi" dell'Università di Bologna*, 48: 171-183.
- PRINCIPI M.M., 1977. Contributo allo studio dei Neurotteri italiani XXI: la morfologia addominale ed il suo valore per la discriminazione generica nell'ambito delle Chrysopinae. *Bollettino dell'Istituto di Entomologia "G. Grandi" dell'Università di Bologna*, 31: 325-360, figg. I-XVI.
- SCHMID H., 1972. Neuropteren aus dem Aspromonte, zugleich ein Beitrag zur tiergeographischen Stellung dieses Gebirges. *Entomologische Zeitschrift*, 60: 169-172.
- TACCHETTI C., 1861. Brevi cenni sopra alcune specie lombarde del genere *Chrysopa*. *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali*, 3: 200-205.
- ZANGHERI P., 1966. Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna. Tomo II. *Memorie fuori serie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 1 (I): 816-822.

Indirizzo degli Autori: Filippo Ceccolini & Emanuele Paggetti, Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola", via Romana, 17, I-50125 Firenze (Italia), ceccolinif@virgilio.it, emanuele.paggetti@virgilio.it